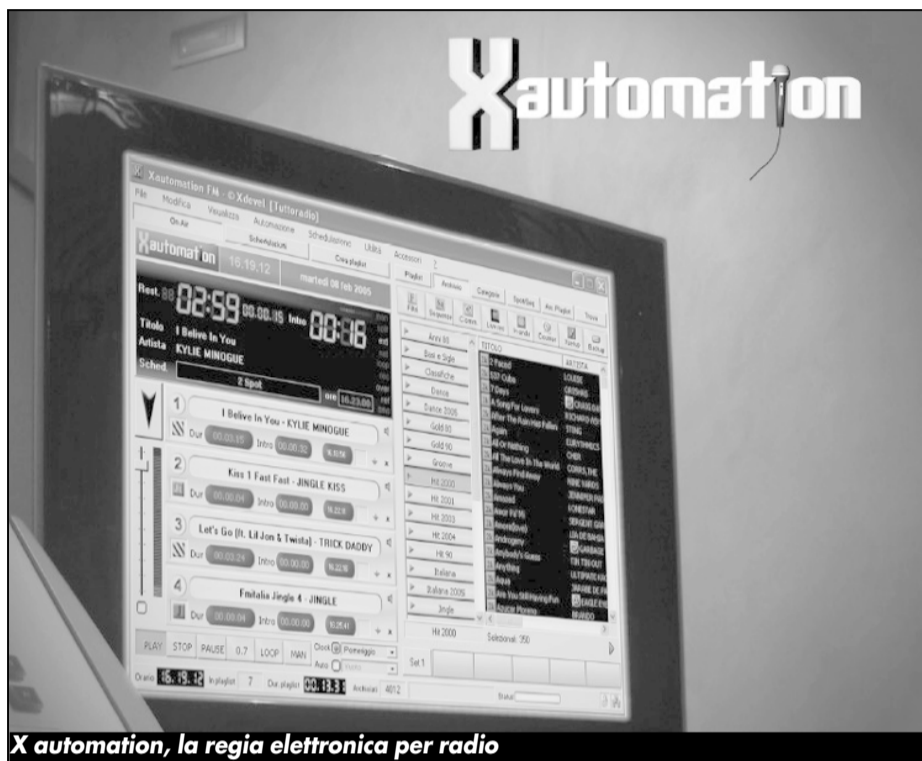


STORIA D'AZIENDA. Fornisce la regia automatica alle principali radio italiane. Da Santa Teresa Riva

Generazione Xdevel



X automation, la regia elettronica per radio

X automation è un programma che permette di gestire produzione, contenuti e messa in onda. Il successo di vendita. A partire da internet

DI GIUSEPPE D'AVELLA

SANTA TERESA RIVA. La radio al tempo dei computer è tutta un'altra cosa, ben più semplice da avviare e gestire. Basta raccogliere un archivio musicale, produrre contenuti, spot e jingle e caricare i file in un moderno software di regia automatica. Se ben fatto, il software gestisce tutte le esigenze della messa in onda. Un software ben fatto (lo dicono i numeri, è utilizzato in circa 150 emittenti

italiane), leggero, completo, semplice e capace di adattarsi alle esigenze sia delle piccole che delle grandi emittenti, è Xautomation. È prodotto dalla Xdevel, ditta individuale il cui titolare si chiama Maurizio Gugliotta, nata nel 2001 a Santa Teresa di Riva. Offre prodotti e tecnologie rivolte a Broadcasting, Webcasting e Data Management, a scrivere i software ci pensa lo stesso Gugliotta che, con il suo staff, garantisce pure assistenza e consulenza informatica ad ampio raggio. Tutto è partito da Catania, dove Gugliotta

frequentava l'università, informatica, e dove, applicando i suoi studi alle esperienze da dj fatte tra radio e discoteca, comincia a scrivere nel 1998 Xautomation, il suo software di regia automatica. Venduto su internet, Xautomation si fa inizialmente strada tra le piccole emittenti catanesi, poi nel 2000 comincia ad incontrare i favori di chi della radiofonia fa una professione e non un hobby. Lo acquista RadioSIS, di Catania, apprezzandone la semplicità d'uso e la completezza gestionale. Il software, prima cucito addosso alle piccole emittenti locali, va adattato alle esigenze del nuovo cliente, una grossa emittente FM. Così cresce, si sviluppa e quando nasce Xdevel, nel 2001, gira già nelle regie di 25 emittenti nazionali. Sotto il marchio Xdevel, Gugliotta punta adesso a differenziare l'offerta, con l'obiettivo di poter proporre strumenti per qualsiasi scopo radiofonico.

Al portfolio della ditta si aggiunge nel 2003 Radio Subasio, emittente da quasi due milioni di ascoltatori a giorno medio. Grandi ascolti, grandi sforzi tecnici. Per ridurli Xdevel ha venduto a Radio Subasio il suo Xmanager, un programma che gestisce il palinsesto pubblicitario di un'emittente. Consente, tra le altre cose, di mandare in onda da un'unica regia programmazioni pubblicitarie diverse in aree diverse. Lo stesso Xmanager, per le stesse ragioni d'uso, è utilizzato da questa settimana anche da Radio Norba, in termini d'ascolti 600 mila contatti giornalieri. A Milano Gugliotta realizzerà per la IULM la web radio universitaria, fornendo il software di regia e assistenza per lo streaming del segnale. Con il web Xdevel lavora parecchio. Ha server in grossi Data Center all'estero (dove la banda costa meno) ed è in grado di offrire un servizio di streaming ad alta qualità integrato da un servizio di statistiche dettagliate sugli ascoltatori connessi allo stream.

Sul web la ditta di Santa Teresa realizza idee. Radio Alt, ad esempio, è un'idea milanese. In cerca di chi sapesse metterla in pratica da Milano hanno telefonato a Santa Teresa di Riva. Capita anche questo. Xdevel deve essere particolarmente apprezzata in Lombardia, dato che anche Radioformigoni, la radio del presidente della regione, è completamente firmata Gugliotta: utilizza il sistema di regia, il processore audio e il servizio streaming di Xdevel, il sito è stato da loro interamente realizzato. Il gioiellino di famiglia è però Radio Taormina, con cui Gugliotta sperimenta i nuovi prodotti. Uno di questi è Earone, un sistema di monitoraggio in tempo reale delle principali emittenti italiane, che chiarisce anche ad occhi non esperti le scelte di programmazione musicale. Al momento la versione sperimentale è stata rilasciata a realtà come rds, rtl, norba, subasio, kiss kiss.

Fiore all'occhiello dell'azienda è la capacità di fornire assistenza praticamente in tempo reale. Xdevel lavora in desktop remoto in tutta Italia. Da questo lavoro di assistenza, dal confronto con le esigenze di ogni utilizzatore ai frequenti aggiornamenti rilasciati per il software il passo è breve.



Maurizio Gugliotta

G.d'A.

LA VOCE DEL PADRONE

I contratti da Radio Norba alla Iulm

Parla l'amministratore Gugliotta: «Più opportunità se fossimo a Catania»

MESSINA. Nell'ultima settimana i contratti firmati con Radio Norba a Bari e con la Iulm a Milano. E poi rapporti avviati con alcuni colossi della radiofonia - Rds, Rtl, Norba, Subasio, Kiss Kiss - che hanno in prova un sistema di monitoring in tempo reale della programmazione musicale delle principali emittenti italiane, l'ultima, promettente creatura di casa Xdevel.

Maurizio Gugliotta, è un momento d'oro per Xdevel?

«È un buon momento, ma non il momento d'oro. È bello sapere che ti cercano da più parti d'Italia e che fornisci servizi specializzati a grandi aziende. I sacrifici fatti cominciano ad essere ripagati ma i problemi restano. Il momento d'oro è quello in cui sei alle Bahamas, sotto il sole, mentre la tua azienda va avanti da sola senza di te».

Ci sono le potenzialità per finire alle Bahamas?

«Sinceramente sto lavorando per quello. Partendo da Santa Teresa, però, è molto dura. Xdevel è nata nel 2001 dal nulla, tra piccoli negozi d'abbigliamento, botteghe alimentari e qualche gioielleria. Oggi è sicuramente cresciuta ma deve fare salti mortali per andare avanti in un territorio, come il nostro, dove i servizi sono praticamente inesistenti. A marzo siamo rimasti senza adsl per 17 giorni, a Natale 7 giorni senza la linea isdn. Qui il commercio è tutto di vecchio stampo e la new economy la si guarda in tv».

Eppure Xdevel esiste, si difende e anzi compete a livello nazionale...

«Solo grazie ad internet. Per stare tranquillo pago due linee adsl e due linee telefoniche. Non voglio rischiare di fare la figura della piccola azienda di paese sprovvista dell'essenziale».

Ha mai pensato di spostare Xdevel da qualche altra parte?

«Più volte ed anche tutt'ora. Non vorrei farlo ma le tentazioni sono tante».

Spostarsi per andare dove?

«Sono messinese, tifo Messina, ma sai che devo dire grazie a Catania?».

UOMINI E BUSINESS

PALERMO

Camera di Commercio Reina vicepresidente

PALERMO. Nunzio Reina è stato eletto vicepresidente della Camera di Commercio di Palermo. L'elezione, con 7 voti favorevoli e 1 scheda bianca, è avvenuta a scrutinio segreto martedì 22 gennaio. «Ritengo l'elezione di Reina un giusto riconoscimento ai meriti dell'uomo - dice Roberto Helg, presidente della Camera di Commercio di Palermo - ed al settore dell'artigianato che lui rappresenta, settore che a Palermo è il secondo per numero di imprese, dopo il commercio».

FONDI EUROPEI

Piano di Sviluppo Rurale Duemila milioni dall'Ue

ROMA. Il Comitato sviluppo rurale della Commissione europea ha approvato i Programmi di sviluppo rurale (Psr) delle Regioni Valle D'Aosta, Basilicata, Puglia e Sicilia, portando così a 20 il numero dei Psr italiani che hanno ricevuto il via libera da parte di Bruxelles. Prende così forma l'architettura della programmazione italiana per lo sviluppo rurale, a cui sono destinate ingenti risorse finanziarie, peraltro destinate ad aumentare a seguito delle riforme che l'Unione europea si appresta ad approvare nel quadro del "health check". La dotazione finanziaria complessiva concessa al Psr Sicilia ammonta a 2.106,311 milioni di euro, di cui 1.211,163 di quota Ue.

CONFAGRICOLTURA

Compensazioni Inps Raggiunto l'accordo

PALERMO. «Esprimiamo vivo apprezzamento per l'intesa raggiunta dal presidente nazionale, Federico Vecchioni, con i vertici dell'Inps in merito alle problematiche riguardanti la procedura di compensazione dei debiti contributivi con gli aiuti comunitari». Lo dice la Confagricoltura siciliana ribadendo che «nella prima fase di applicazione delle nuove disposizioni anche in Sicilia si sono infatti registrati diversi casi in cui l'Agea o gli altri organismi pagatori hanno operato compensazioni anche nei confronti di aziende in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali».

ST MICROELECTRONICS

Nuove tecnologie allo stabilimento di Catania

CATANIA. «La ristrutturazione di ST-Microelectronics in Italia non cambia rispetto ai piani precedenti e riguarda invece una fabbrica in Marocco e due negli Stati Uniti». Lo ribadiscono i vice presidenti esecutivi della ST, Enrico Villa e Carmelo Papa, confermando «l'apertura di Numonyx entro il primo trimestre di quest'anno». Villa sottolinea come «la riqualificazione del sito Usa di Phoenix favorisca Catania, con il trasferimento di parte della produzione a otto pollici in Sicilia. «Da Catania - aggiunge - partirà la produzione matura dei sei pollici per problemi economici e si punterà sulle nuove tecnologie».